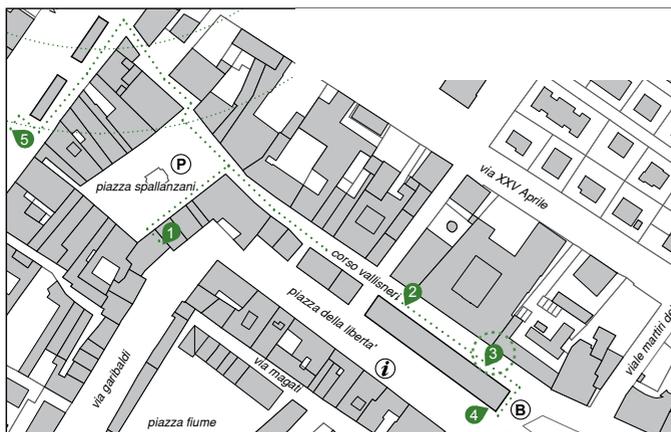


# PERCORSO UNITÀ D'ITALIA



## 3 \* MUNICIPIO

Una mappa di Scandiano del XVII° secolo indica Corso Vallisneri come la via della “Stalla”. Il nome era legato alla presenza dell’edificio della stalla o scuderia che la famiglia dei Thiene aveva fatto costruire nella via a sud del fossato della Pavarina (attuale Piazza Fiume) e che corrisponde con l’odierno Palazzo Municipale, ristrutturato nei primi anni del Novecento dagli ingegneri Zuccoli e Cagliari.



L’edificio appare caratterizzato da una facciata segnata da linee maestose ispirate al classicismo accademico in voga nello stile dell’architettura postunitaria, impegnata nella “monumentalizzazione” delle sedi di governo: il grande portone centrale, il balcone aggettante, con porta-finestra, e la timpanatura della linea del tetto appaiono i suoi elementi caratterizzanti. Sulla facciata sono murate due grandi targhe commemorative dedicate a Vittorio Emanuele II e a Garibaldi. Nell’atrio di ingresso del Palazzo Municipale sono collocate alle pareti alcune targhe marmoree che commemorano importanti eventi e personaggi protagonisti della storia cittadina e nazionale. Ma ciò che attira lo sguardo è lo scalone centrale, ideato da Stanislao Cagliari, diviso al primo ripiano in due branche con uno sviluppo di buon effetto che ricorda, nell’impostazione generale, lo scalone della rocca scandianese. Alle pareti dell’atrio d’ingresso e dello scalone è possibile osservare alcune decorazioni pittoriche monocrome con finalità ornamentali. Tra queste segnaliamo lo stemma di Scandiano, dei Boiardo, dei Fogliani e del Comune di Reggio Emilia.